

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. C. 3098 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	22
ALLEGATO 1 (<i>Emendamenti e subemendamenti approvati</i>)	38
Modifiche all'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96, concernenti la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti. C. 2799 Bocadutri (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	25

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni in materia di conflitti di interessi. C. 275 Bressa, C. 1059 Fraccaro, C. 1832 Civati, C. 1969 Tinagli, C. 2339 Dadone e C. 2652 Scotto	27
---	----

SEDE REFERENTE:

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. C. 3098 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	27
ALLEGATO 2 (<i>Emendamenti del Relatore e relativi subemendamenti</i>)	45

SEDE REFERENTE

Mercoledì 8 luglio 2015. — Presidenza del presidente Francesco Paolo SISTO — Intervengono la ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, e il sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Angelo Rughetti.

La seduta comincia alle 14.25.

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

C. 3098 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 7 luglio 2015.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Avverte che sono pervenuti i pareri della Commissione Finanze e della Commissione Agricoltura.

Comunica che alle 12 di oggi è scaduto il termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 3.1000, 3.0100, 6.1000, 7.1002, 7.1003, 7.1004, 7.1005, 7.1006, 7.1007 e 7.1008 del relatore. Comunica che l'emendamento 7.1003 è stato ritirato dal Relatore e che sono stati presentati subemendamenti.

Avverte che l'esame del provvedimento riprenderà dall'articolo aggiuntivo 11.0100 del relatore, al quale non sono stati presentati subemendamenti.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 11.0100.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 11.0100 del relatore.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 11.0100 del relatore (*vedi allegato 1*).

La Commissione passa all'esame delle proposte riferite all'articolo 6 precedentemente accantonate.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6.1000. Esprime parere contrario sui subemendamenti ad esso riferiti e sugli emendamenti da Quaranta 6.84 a D'Attorre 6.60 precedentemente accantonati.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Dadone 0.6.1000.1, gli identici subemendamenti Invernizzi 0.6.1000.2 e D'Alia 0.6.1000.4, nonché il subemendamento Dadone 0.6.1000.3. Approva l'emendamento 6.1000 del relatore (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 6.1000 del relatore, sono assorbiti gli identici emendamenti Quaranta 6.84 e Piccione 6.63, mentre sono preclusi gli identici emendamenti Centemero 6.1, Invernizzi 6.5, Gasparini 6.58 e Piccione 6.62 nonché gli emendamenti Dadone 6.29, 6.28 e 6.30, Lombardi 6.47, D'Attorre 6.59, Monchiero 6.61 e D'Attorre 6.60.

La Commissione passa all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 3.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emenda-

mento Giorgis 3.21, qualora riformulato nei termini riportati in allegato. Raccomanda l'approvazione del proprio emendamento 3.1000. Esprime parere favorevole sull'emendamento Giorgis 3.20 e raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 3.0100. Esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative, nonché sui subemendamenti riferiti all'articolo aggiuntivo 3.0100 del relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mannino 3.8, Schullian 3.44, 3.42 e 3.43.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Dieni 3.3, di cui è cofirmatario, volto ad armonizzare la legge n. 241 del 1990 con l'inserimento della specifica disciplina qui introdotta.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Dieni 3.3, gli identici emendamenti Realacci 3.47 e Schullian 3.38 nonché l'emendamento Nuti 3.16.

Andrea GIORGIS (PD) riformula il proprio emendamento 3.21 nei termini indicati dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Giorgis 3.21, così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Giorgis 3.21 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 1*) e respinge gli emendamenti Schullian 3.45, Mucci 3.30, Piccione 3.29 e Centemero 3.48.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rampelli 3.35: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Mazziotti Di Celso 3.28.

Mara MUCCI (Misto-AL) illustra il proprio emendamento 3.32, nonché i successivi 3.31 e 3.22, volti a inserire nella disciplina del silenzio-assenso o la valutazione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o l'inserimento di procedimenti disciplinari.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mucci 3.32, 3.31 e 3.22.

Stefano QUARANTA (SEL) illustra l'emendamento 3.41, di cui è primo firmatario, volto a sopprimere il comma 2 del capoverso articolo 17-*bis*, in quanto non è chiaro chi attua le decisioni prese dal Presidente del Consiglio dei ministri ed inoltre non è previsto il coinvolgimento delle regioni, come richiesto dalla Costituzione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Quaranta 3.41, D'Ambrosio 3.17, Mucci 3.23, Busto 3.12, Scotto 3.40, gli identici emendamenti Nuti 3.24 e Malisani 3.9, l'emendamento Mucci 3.49, gli identici emendamenti Mucci 3.33 e Bratti 3.10, gli emendamenti Busto 3.13, Dieni 3.5, Mazziotti Di Celso 3.27 e Grillo 3.14.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Manzi 3.39: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Mazziotti Di Celso 3.26.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che gli emendamenti Sisto 3.1 e 3.2 sono stati ritirati dai presentatori.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI) sottoscrive l'emendamento Catania 3.36.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catania 3.36 e Busto 3.11.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rocchi 3.7: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Schullian 3.46 e approva l'emendamento 3.1000 del relatore (*vedi allegato 1*).

Marilena FABBRI (PD) sottoscrive l'emendamento Giorgis 3.20.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Giorgis 3.20 (*vedi allegato 1*) e respinge i subemendamenti Nuti 0.3.0100.1, 0.3.0100.2 e 0.3.0100.3, Invernizzi 0.3.0100.4, Schullian 0.3.0100.5 e Nuti 0.3.0100.6; approva l'articolo aggiuntivo 3.0100 del relatore (*vedi allegato 1*).

Dore MISURACA (AP) sottoscrive l'articolo aggiuntivo D'Alia 3.01.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo D'Alia 3.01.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, passando ad esaminare l'unica proposta emendativa riferita all'articolo 17, esprime parere contrario sull'emendamento Pinna 17.1.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Pinna 17.1.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Modifiche all'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96, concernenti la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti.

C. 2799 Boccadutri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 26 marzo 2015.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, secondo quanto convenuto nell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della giornata di ieri, avverte che nella seduta odierna si concluderà l'esame preliminare, e che il termine per la presentazione di proposte emendative è fissato alle ore 12 di domani.

Danilo TONINELLI (M5S) ritiene che la fissazione del termine per la presentazione degli emendamenti sia prematura e rappresenti un'ingiustificata accelerazione dell'*iter*. Fa presente che sinora è mancato un reale dibattito e non è stato possibile procedere alle audizioni – ritenute essenziali ai fini dell'acquisizione di importanti elementi di conoscenza – tra le quali cita quella dell'*ex* presidente di tale Commissione di garanzia, Bove, che era stata richiesta dal suo gruppo. Giudica necessario quindi un supplemento di istruttoria sul provvedimento, tenuto conto della delicatezza del tema trattato, che richiama l'esigenza di verificare le attribuzioni che si intendono conferire alla Commissione di garanzia in oggetto. Ritiene importante, in proposito, fare chiarezza circa l'ambito di delimitazione di tali attribuzioni, atteso che non appare chiaro se tale Commissione di garanzia debba verificare il contenuto degli statuti dei partiti ai fini dell'erogazione del finanziamento o possa addirittura spingersi a verificarne la democraticità in vista della futura agibilità politica di tali soggetti politici. Dopo aver rilevato l'assenza del relatore, che dovrebbe indurre quantomeno ad un rinvio dell'esame, auspica, pertanto, si concedano ai gruppi effettivi margini di manovra per

un reale approfondimento delle tematiche sottese al provvedimento in titolo.

Emanuele COZZOLINO (M5S) esprime perplessità per il diniego del Presidente Calamaro nei confronti della richiesta di audizione in relazione alla proposta di legge in esame. Fa presente che, nel corso di questa legislatura, questa commissione si è occupata e si sta occupando di provvedimenti di alto rilievo nel corso dei quali sono state svolte molte audizioni alla quali hanno partecipato personaggi di chiara fama nei settori di appartenenza. Quindi sorprende non poco che il dottor Calamaro abbia ritenuto non utile partecipare ad un'audizione su un provvedimento che, teoricamente, dovrebbe consentire all'organo che Calamaro stesso presiede di svolgere quei compiti che fino ad oggi non è stato in grado di assolvere.

Venendo al merito della proposta di legge in esame, ritiene opportuno sgomberare il campo da un possibile equivoco che riguarda l'erogazione della prossima rata dei rimborsi elettorali prevista per il 31 di luglio. Si riferisce a quelli che residuano a norma della legge n. 96 del 2012.

Giudica evidente che, essendo oggi l'8 di luglio, anche in caso di approvazione rapidissima della proposta di legge da parte di Camera e Senato, la Commissione di garanzia non farebbe mai in tempo a svolgere quel controllo, che – come ha comunicato il Presidente della Commissione – non è stato svolto, sulla regolarità e sulla conformità dei rendiconti relativi all'esercizio 2013 depositati dai partiti entro il 31 di luglio prossimo. Se si sposa, a suo avviso, la tesi di correre nell'approvazione di questa legge, anche procedendo in sede legislativa sia qui alla Camera che al Senato, giudica però necessario prevedere che la rata dei rimborsi 2015 sia corrisposta solo a seguito dell'effettivo controllo svolto dalla Commissione per la trasparenza integrata dalle risorse previste dall'attuale proposta di legge. Se invece il 31 luglio i rimborsi saranno comunque erogati, allora è inutile correre nell'approvazione di questa legge. Ad esempio, a

fronte di un accordo politico che consenta l'approvazione della legge si potrebbe, a suo parere, prevedere una norma transitoria valida solo per il 2015, che preveda l'erogazione di un terzo della quota di rimborsi elettorali spettanti al 31 luglio prossimo e i restanti due terzi solo a seguito della certificazione dei rendiconti in sospeso da parte della Commissione di garanzia. Questo perché a norma delle disposizioni dell'articolo 9 della legge n. 96 del 2012 che, seppure abrogate, rimangono transitoriamente in vigore finché vi sono i rimborsi elettorali, non è configurabile una sospensione *in toto* della rata spettante a norma del comma 9, perché l'inadempienza nella presentazione dei bilanci 2014 non c'è stata da parte delle forze politiche. Poiché, invece, il controllo sui rendiconti 2013 non è stato effettuato non si possono escludere eventuali sanzioni di cui ai commi da 10 a 14 dello stesso articolo, che nel loro importo massimo non possono comunque superare i due terzi dei rimborsi.

Entrando poi velocemente nel merito della proposta di legge in esame, ritiene che effettivamente, alla luce della normativa vigente, la Commissione non sia in grado di assolvere nei termini previsti i compiti attribuiti non solo dalla legge n. 96 ma soprattutto anche dal successivo decreto-legge n. 149 del 2013. L'errore che, a suo avviso, è da evitare è quello di passare da un estremo ad un altro. Oggi la legge prevede che i magistrati membri della Commissione per la trasparenza assolvano i loro compiti a tempo perso, nei ritagli di tempo, perché lo debbono fare rimanendo nei rispettivi ruoli e, dunque, continuando a svolgere i loro uffici ordinari. Questa proposta di legge invece stabilisce non solo di destinare alla Commissione quattro unità di personale, oggi assente, ma prevede anche la messa fuori ruolo dei cinque componenti della Commissione. Fa presente che o si attribuisce alla commissione del personale servente e istruttorio, ma i componenti continuano a rimanere nei ruoli di appartenenza, oppure si destinano i componenti della Commissione solo all'attività di controllo, po-

nendoli fuori ruolo, senza personale distaccato. Ritiene l'una e l'altra cosa eccessiva, sottolineando come se il Presidente Calamaro si fosse scomodato ad essere audito si sarebbe potuto chiarire il punto.

Un ultimo aspetto sul quale esprime perplessità riguarda la disposizione che prevede che il tempo trascorso eventualmente fuori ruolo dai magistrati membri della commissione non è conteggiato nel numero massimo totale di anni che si possono trascorrere in posizione di fuori ruolo. Non comprende la *ratio* di tale norma, non condividendola, anche perché, come ha dimostrato la precedente Commissione, se un suo componente non vuole ricoprire tale ruolo o non lo accetta oppure si dimette.

Concludendo, dichiara che il suo gruppo è disposto a ragionare su questa proposta di legge, ma ritiene che sia necessario anche apportare alcune modifiche rispetto all'impianto originario; per questo preannuncia che il suo gruppo presenterà emendamenti al testo.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, dopo aver osservato che il presidente può legittimamente sostituire un relatore impossibilitato a partecipare ai lavori, ricorda che le modalità di prosecuzione dell'*iter* sono state già definite nella riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della giornata di ieri, durante la quale è stata preannunciata la fissazione del termine degli emendamenti a giovedì 9 luglio, ore 12. Fa inoltre notare che degli esiti di tale riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, è già stata informata la Presidenza della Camera. Dopo aver ricordato che non è stato possibile procedere all'audizione dell'attuale presidente Calamaro e assicurare una rapida conclusione dell'esame, esclusivamente perché quest'ultimo non si è reso disponibile in tal senso, ritiene legittimo proseguire speditamente lungo l'*iter* di esame, tenuto conto peraltro che l'oggetto del presente testo appare limitato ai profili organizzativi della presente Commissione di garanzia e non richiede approfondimenti ulteriori.

Andrea CECCONI (M5S) ritiene prematura una conclusione dell'esame preliminare del provvedimento, sottolineando come siano ancora oscuri taluni aspetti legati alle attribuzioni della presente Commissione di garanzia. Si chiede, ad esempio, se le verifiche che essa sarà chiamata a svolgere sugli statuti dei partiti politici potranno condizionare o meno la loro partecipazione alle competizioni elettorali o se tali controlli saranno rilevanti esclusivamente ai fini dell'erogazione dei finanziamenti. Si interroga, inoltre, su come sarà possibile procedere all'erogazione della rata dei rimborsi – prevista per il 31 di luglio, ai sensi della legge n. 96 del 2012 – nei confronti delle formazioni politiche, se la Commissione di garanzia in oggetto non è nelle condizioni di esprimere il proprio parere. Considerata la delicatezza del tema, giudica necessario, infine, fare chiarezza su tale questione prima di valutare qualsiasi proposta di modifica del testo.

Francesco Paolo SISTO, *presidente e relatore*, nel ribadire la necessità di procedere con celerità nell'esame, atteso che l'oggetto del presente provvedimento è inerente agli aspetti organizzativi di tale Commissione di garanzia e non riguarda l'ambito dei suoi poteri, si dichiara disponibile a venire incontro alle esigenze di maggiore approfondimento testé prospettate, attraverso un breve slittamento del termine per la presentazione degli emendamenti, che ritiene possa essere fissato alle ore 19 della giornata di domani. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.20.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 8 luglio 2015.

Disposizioni in materia di conflitti di interessi.

C. 275 Bressa, C. 1059 Fraccaro, C. 1832 Civati, C. 1969 Tinagli, C. 2339 Dadone e C. 2652 Scotto.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 15.20 alle 15.40.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 8 luglio 2015. — Presidenza del presidente Francesco Paolo SISTO – Intervengono la ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, e il sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Angelo Rughetti.

La seduta comincia alle 21.45.

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

C. 3098 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella odierna seduta antimeridiana.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Comunica che l'emendamento 16.1001 del relatore è stato ritirato.

Avverte che sono stati presentati circa 90 subemendamenti.

Con riferimento ai subemendamenti presentati all'emendamento 7.1005 del relatore, devono ritenersi irricevibili due subemendamenti presentati dal deputato Boccadutri, in quanto, insistendo su materia diversa, non incidono sul contenuto dell'emendamento e non possono, quindi, essere considerati come subemendamenti.

Avverte che la deputata Terzoni sottoscrive la proposta emendativa 7.50 a prima firma Massimiliano Bernini.

Con riferimento ai subemendamenti presentati all'emendamento 7.1008 del relatore, devono ritenersi irricevibili i sube-

mendamenti presentati dai deputati Bolognesi e Centemero che si limitano a sopprimere il citato emendamento 7.1008 del relatore e pertanto sono privi di portata subemendativa.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, raccomanda, anzitutto, l'approvazione del suo emendamento 7.1004, esprimendo parere favorevole sul subemendamento Famiglietti 0.7.1004.1 e parere contrario sul subemendamento Mazziotti Di Celso 0.7.1004.2. Esprime poi parere favorevole sull'emendamento Lombardi 7.116, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). Raccomanda, quindi, l'approvazione del suo emendamento 7.1007, esprimendo parere contrario sui relativi subemendamenti, fatta eccezione per il subemendamento Fiano 0.7.1007.10, sul quale il parere è favorevole. Esprime poi parere favorevole sull'emendamento Ferrari 7.147, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). Raccomanda, quindi, l'approvazione del suo emendamento 7.1008, esprimendo parere contrario sui relativi subemendamenti, fatta eccezione per i subemendamenti Centemero 0.7.1008.11 e Fiano 0.7.1008.17, sui quali il parere è favorevole. Raccomanda, quindi, l'approvazione del suo emendamento 7.1006, esprimendo parere contrario sul subemendamento Nuti 0.7.1006.1 ad esso riferito. Dichiaro poi di ritirare il suo emendamento 7.1005, riservandosi di affrontare nuovamente la tematica in sede di esame in Assemblea. Raccomanda, quindi, l'approvazione del suo emendamento 7.1000, esprimendo parere contrario sui relativi subemendamenti, fatta eccezione per il subemendamento Famiglietti 0.7.1000.2.

Raccomanda, quindi, l'approvazione del suo emendamento 7.1002, esprimendo parere contrario sui relativi subemendamenti, fatta eccezione per gli identici subemendamenti Albini 0.7.1002.19, Di Gioia 0.7.1002.20, Cani 0.7.1002.21, Bergamini 0.7.1002.22, Fabbri 0.7.1002.23, Dorina Bianchi 0.7.1002.24, sui quali il parere è favorevole. Esprime poi parere favorevole

sull'emendamento D'Alia 7.144 e sull'emendamento Lombardi 7.129, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). Raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7.1001, esprimendo parere contrario sui relativi subemendamenti. Esprime parere favorevole sull'emendamento Mazziotti Di Celso 7.51, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). Esprime parere favorevole sull'emendamento Francesco Sanna 7.241. Raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 7.018. Precisa, infine, che il parere s'intende contrario sulle restanti proposte emendative.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello del relatore.

Stefano QUARANTA (SEL), intervenendo sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 7, fa notare che tale articolo presenta profili di forte criticità, connessi ad una eccessiva genericità della delega. Pur riconoscendo l'esigenza di razionalizzare taluni apparati, esprime perplessità sull'assorbimento del Corpo forestale nell'ambito delle forze di polizia, paventando il rischio che ciò determini una dispersione della specifica competenza professionale di tale Corpo.

Esprime dubbi sulla riduzione delle prefetture, che potrebbe, a suo avviso, determinare un allontanamento dei cittadini da tali presidi dello Stato, determinando peraltro conseguenze sul piano occupazionale. Dopo aver dichiarato di non condividere l'intervento normativo sulle Camere di commercio, esprime perplessità sulla parte del provvedimento che prevede un accentramento delle funzioni nella Presidenza del Consiglio, nonché sulla proposta di modifica del relatore che interviene in materia di autorità portuali, conferendo al Governo praticamente una delega in bianco. Si riserva di approfondire tali tematiche in sede di esame in Assemblea, preannunciando che presenterà sul testo una relazione di minoranza.

Riccardo NUTI (M5S) chiede alla presidenza chiarimenti circa le modalità di prosecuzione dell'iter del provvedimento.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che è necessario concludere l'esame degli emendamenti nell'odierna seduta al fine di trasmettere il testo alle Commissioni per l'espressione dei prescritti pareri, che saranno resi nella giornata di domani.

Andrea CECCONI (M5S), intervenendo sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 7, fa notare che il testo in esame prevede un riordino della polizia provinciale in contraddizione con quanto previsto in un altro provvedimento attualmente all'esame al Senato, nel quale si fa riferimento, al contrario, ad un transito nella polizia municipale.

La ministra Maria Anna MADIA fa notare che tale contraddizione sarà risolta con l'approvazione di talune proposte emendative riferite all'articolo 7.

Andrea CECCONI (M5S) giudica grave che sia stato introdotto improvvisamente nel testo, attraverso l'emendamento 7.1008, un argomento delicato quale quello delle capitanerie di porto, prevedendosi una riorganizzazione della guardia costiera attraverso il conferimento al Governo di una delega in bianco, che non trova, a suo avviso, alcuna giustificazione. Esprime, infine, forti perplessità sull'emendamento 7.1001 del relatore, che prevede una delega in bianco in materia di autorità portuali, peraltro affrontando un tema oggetto di un altro provvedimento, attualmente all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, fa presente che la valutazione operata dalla Commissione affari costituzionali in ordine alla ammissibilità dell'emendamento 7.1001 del relatore è stata confermata anche dalla Presidenza della Camera, investita della questione.

Roger DE MENECH (PD), nel ricordare come il tema concernente il riordino delle funzioni della polizia provinciale ed il ricollocamento del relativo personale costituisce oggetto di una specifica disposizione contenuta nel decreto-legge n. 78 del 2015 sugli enti territoriali attualmente all'esame del Senato, invita il Governo a compiere una complessiva, approfondita valutazione di tale questione, ponendo particolare attenzione al necessario raccordo tra gli ambiti di competenza dello Stato, delle regioni e degli enti locali.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che i subemendamenti Fiano 0.7.1007.10 e Carrescia 0.7.1001.4 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori. Dà, altresì, conto delle sostituzioni.

Patrizia TERZONI (M5S) fa proprio il subemendamento Carrescia 0.7.1001.4.

La Commissione respinge l'emendamento Cozzolino 7.103.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constatata l'assenza del presentatore, dichiara decaduto l'emendamento Mucci 7.148.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Schullian 7.236 e Scotto 7.212.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Nuti 7.86 e Luigi Gallo 7.49, approva il subemendamento Famiglietti 0.7.1004.1 (*vedi allegato 1*) e respinge il subemendamento Costantino 0.7.1004.10.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI) ritira il suo subemendamento 0.7.1004.2.

Riccardo NUTI (M5S) fa proprio il subemendamento Mazziotti Di Celso 0.7.1004.2.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Mazziotti Di

Celso 0.7.1004.2 e approva l'emendamento 7.1004 del relatore (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che a seguito dell'approvazione dell'emendamento 7.1004 del relatore, devono intendersi preclusi gli identici emendamenti Centemero 7.3, Rampelli 7.177, Marco Meloni 7.99, Centemero 7.37, Piccione 7.162 e Costantino 7.220.

Dore MISURACA (AP) ritira l'emendamento a sua firma 7.187.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Scotto 7.210 e Bratti 7.135.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Invernizzi 7.56 e 7.57, Cozzolino 7.105, Invernizzi 7.58, gli identici Centemero 7.38 e Quaranta 7.221, Brunetta 7.12, Quaranta 7.219 e Misuraca 7.188.

Riccardo NUTI (M5S) accetta la riformulazione proposta dal relatore dell'emendamento Lombardi 7.116, di cui è cofirmatario.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Lombardi 7.116, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Lombardi 7.116 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 1*).

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Lombardi 7.117 e 7.118, Quaranta 7.223, Costantino 7.224, nonché gli identici emendamenti Dadone 7.93 e Catania 7.166.

Dore MISURACA (AP) fa proprie tutte le proposte emendative riferite all'articolo 7 di cui risultano primi firmatari i colleghi del gruppo Area Popolare.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Dorina Bianchi

7.141, D'Alia 7.115, Quaranta 7.226, Costantino 7.227, Bratti 7.134 e 7.133, Costantino 7.228, Dorina Bianchi 7.140, Costantino 7.229, Quaranta 7.230 e 7.231 e Scotto 7.213.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, con il consenso della Commissione, dispone il temporaneo accantonamento dell'emendamento Massimiliano Bernini 7.50.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Brunetta 7.11, Giancarlo Giorgetti 7.43, Cirielli 7.191, Miccoli 7.168, Dorina Bianchi 7.185 e Quaranta 7.207, nonché gli emendamenti Quaranta 7.225, Costantino 7.232, Quaranta 7.211 e 7.234, Catania 7.163 e 7.165, Quaranta 7.215 e Invernizzi 7.60.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constatata l'assenza del presentatore, dichiara decaduti gli emendamenti Cenni 7.200 e Fiorio 7.202.

Alan FERRARI (PD) fa proprio l'emendamento Fiorio 7.202.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Fiorio 7.202, Invernizzi 7.61 e Quaranta 7.216.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che la deputata Centemero ha ritirato i subemendamenti a sua firma 0.7.1007.1, 0.7.1007.2 e 0.7.1007.3.

Riccardo NUTI (M5S) fa propri i subemendamenti Centemero 0.7.1007.1, 0.7.1007.2 e 0.7.1007.3.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Centemero 0.7.1007.1 e 0.7.1007.2, nonché gli identici subemendamenti Centemero 0.7.1007.3, Catania 0.7.1007.4, Invernizzi 0.7.1007.5 e Fiorio 0.7.1007.6.

Roberto GIACHETTI (PD) illustra il suo subemendamento 0.7.1007.20, finalizzato a consentire che l'eventuale assorbimento del Corpo forestale dello Stato avvenga

esclusivamente con le forze di polizia ad ordinamento civile, con esclusione quindi dell'Arma dei carabinieri, ritenendo del tutto inaccettabile la prospettiva di una sostanziale militarizzazione del suddetto Corpo forestale dello Stato prefigurata dall'emendamento 7.1007 del relatore.

Patrizia TERZONI (M5S) condivide le finalità del subemendamento Giachetti 0.7.1007.20, dal momento che anche a livello europeo è ormai diffusa la tendenza ad una progressiva smilitarizzazione dei corpi preposti al mantenimento dell'ordine pubblico, nonché al contrasto dei reati ambientali. Alla luce di tali considerazioni, chiede un accantonamento del citato subemendamento.

Massimiliano BERNINI (M5S), concordando con le valutazioni testé formulate dalla deputata Terzoni, contesta lo smembramento del Corpo forestale dello Stato cui sostanzialmente tende l'emendamento 7.1007 del relatore, condividendo la richiesta di accantonamento del subemendamento Giachetti 0.7.1007.20, al fine di compiere un ulteriore approfondimento di tale problematica.

Andrea CECCONI (M5S) lamenta come il Governo e il relatore non abbiano la compiacenza di affermare chiaramente che il Corpo della forestale dello Stato confluirà nell'Arma dei carabinieri. Per questa ragione ritiene che il subemendamento Giachetti 0.7.1007.20 sia condivisibile e, pertanto, si associa alle richieste di accantonamento.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, e la ministra Maria Anna MADIA confermano il parere sul subemendamento Giachetti 0.7.1007.20.

Riccardo NUTI (M5S) in considerazione dell'importanza dell'argomento, ribadisce l'esigenza di ricevere dal relatore e dal Governo spiegazioni riguardo alla motivazione del parere contrario sul subemendamento Giachetti 0.7.1007.20.

Patrizia TERZONI (M5S) osserva che il parere contrario del rappresentante del Governo e del relatore sul subemendamento Giachetti 0.7.1007.20 significa in pratica favorire un processo di militarizzazione del Paese. Chiede quindi se questa sia la volontà del Governo e della maggioranza.

Massimiliano BERNINI (M5S) domanda quale sarà l'impatto sui comandi-stazioni a seguito della soppressione del Corpo della forestale dello Stato.

La Commissione respinge il subemendamento Giachetti 0.7.1007.20.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che il subemendamento Centemero 0.7.1007.19 è stato ritirato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Massimiliano Bernini 0.7.1007.7, Cozzolino 0.7.1007.8 e Invernizzi 0.7.1007.9.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, ricorda che il subemendamento Fiano 0.7.1007.10 è stato ritirato.

Riccardo NUTI (M5S) sottoscrive il subemendamento Centemero 0.7.1007.11, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Centemero 0.7.1007.11, Terzoni 0.7.1007.12, Massimiliano Bernini 0.7.1007.13, Terzoni 0.7.1007.14, 0.7.1007.15 e 0.7.1007.16, Invernizzi 0.7.1007.17 e 0.7.1007.18, ed approva l'emendamento del relatore 7.1007 (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 7.1007, sono preclusi gli emendamenti Dorina Bianchi 7.139, Giovanna Sanna 7.172, gli identici emendamenti Fiorio 7.201, Gallinella 7.36, Brunetta 7.6, Pagano 7.45, Oliverio 7.91, Invernizzi 7.101, De Menech 7.151, Catania 7.179, Bruno Bossio 7.182, Dorina Bianchi

7.184 e Quaranta 7.133, nonché gli identici emendamenti Pagano 7.47 e Oliverio 7.92. Sono altresì preclusi gli identici emendamenti Pagano 7.46 e Oliverio 7.90, gli emendamenti Invernizzi 7.62 e 7.63, nonché gli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 7.44, D'Alia 7.114, e Cirielli 7.192.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Catanoso 7.20 e Carrescia 7.194, nonché gli identici emendamenti Catanoso 7.21 e Carrescia 7.195. Sono altresì respinti gli emendamenti Catanoso 7.22, Carrescia 7.196, Catanoso 7.24, gli identici emendamenti Catanoso 7.25 e Carrescia 7.197, nonché gli emendamenti Lombardi 7.121, Catanoso 7.23, De Menech 7.152, e Martella 7.113.

La Commissione respinge inoltre gli identici emendamenti Centemero 7.39 e Quaranta 7.222, nonché gli identici emendamenti Catanoso 7.19, Carocci 7.112, Quaranta 7.235 e De Menech 7.153.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Carrescia 7.193 e dichiara che s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge quindi gli emendamenti De Menech 7.55, gli identici emendamenti Centemero 7.30 e De Menech 7.154, nonché gli emendamenti De Menech 7.156, 7.157 e 7.158 e Bratti 7.131.

Alan FERRARI (PD) accogliendo l'invito del relatore, riformula il proprio emendamento 7.147, nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Ferrari 7.147, così come riformulato (*vedi allegato 1*) e respinge l'emendamento Sandra Savino 7.52.

Riccardo NUTI (M5S) sottoscrive l'emendamento Rizzetto 7.35.

La Commissione respinge l'emendamento Rizzetto 7.35.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rizzetto 7.34 e dichiara che s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catanoso 7.26, Invernizzi 7.64, Lombardi 7.119 e 7.120, Cozzolino 7.107, Invernizzi 7.65 e Censore 7.237 e 7.238 e approva il subemendamento Fiano 0.7.1008.17 (*vedi allegato 1*). La Commissione respinge quindi il subemendamento Cecconi 0.7.1008.1.

Andrea CECCONI (M5S) ricorda che al Corpo delle capitanerie di porto-guardia costiera sono assegnati compiti civili e anche di polizia giudiziaria. Domanda quindi quali siano le ragioni che hanno indotto il Governo e il relatore ad assegnare le funzioni di comando di tale corpo alla Marina militare.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici subemendamenti Palese 0.7.1008.2, Alfreider 0.7.1008.3 e Dorina Bianchi 0.7.1008.4.

Andrea CECCONI (M5S) ribadisce l'esigenza di conoscere le motivazioni del parere contrario del relatore e del Governo sugli identici subemendamenti Scoppelliti 0.7.1008.5, Cecconi 0.7.1008.6, Garofalo 0.7.1008.7, Pagani 0.7.1008.8, Centemero 0.7.1008.9 e Bolognesi 0.7.1008.10, le cui finalità sono simili a quelle dei precedenti subemendamenti.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici subemendamenti Scoppelliti 0.7.1008.5, Cecconi 0.7.1008.6, Garofalo 0.7.1008.7, Pagani 0.7.1008.8, Centemero 0.7.1008.9 e Bolognesi 0.7.1008.10 ed approva il subemendamento Famiglietti 0.7.1008.11 (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che s'intendono pertanto preclusi i subemendamenti Pagani 0.7.1008.12 e

0.7.1008.13, nonché gli identici subemendamenti Garofalo 0.7.1008.14, Bolognesi 0.7.1008.15 e Frusone 0.7.1008.16.

La Commissione approva, altresì, l'emendamento del relatore 7.1008 (*vedi allegato 1*).

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Quaranta 7.204 e Miccoli 7.171.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che l'emendamento Brunetta 7.13 è stato ritirato.

La Commissione respinge il subemendamento Nuti 0.7.1006.1; di seguito, approva l'emendamento 7.1006 del relatore (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che l'emendamento Famiglietti 7.163 è precluso.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Baroni 7.81, Invernizzi 7.68, Brunetta 7.14, Baroni 7.82, Quaranta 7.209, D'Alia 7.142, Brunetta 7.15, Cozzolino 7.109, Lombardi 7.123, Baroni 7.83, Lombardi 7.122, Brunetta 7.16, Cozzolino 7.110, Lombardi 7.124, Brunetta 7.17, Baroni 7.84, Quaranta 7.217 e Antimo Cesaro 7.167.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Palese 7.7, 7.9, 7.8 e 7.10: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Quaranta 7.218, Baroni 7.85, Brunetta 7.18 e Nuti 7.87.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, ricorda che l'emendamento 7.1005 del relatore è stato ritirato.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 7.125. Respinge poi il subemendamento Lombardi 0.7.1000.1, approva il subemendamento Famiglietti

0.7.1000.2 (*vedi allegato 1*); approva quindi l'emendamento 7.1000 del relatore nel testo subemendato (*vedi allegato 1*).

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD) sottoscrive l'emendamento Mariani 7.2.

La Commissione respinge l'emendamento Mariani 7.2.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Carrescia 7.198 e Rotta 7.89: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Invernizzi 7.243 e 7.244, Caparini 7.69, D'Alia 7.143 e Invernizzi 7.71.

Di seguito, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Quaranta 0.7.1002.40, Invernizzi 0.7.1002.1 e Caparini 0.7.1002.2.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dei subemendamenti Albini 0.7.1002.3, 0.7.1002.4 e 0.7.1002.5: s'intende che vi abbia rinunciato.

Daniele MONTRONI (PD) sottoscrive il subemendamento Fabbri 0.7.1002.6.

La Commissione respinge il subemendamento Fabbri 0.7.1002.6.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dei subemendamenti Albini 0.7.1002.7, 0.7.1002.8 e Miccoli 0.7.1002.9: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI) sottoscrive il subemendamento Catalano 0.7.1002.10.

La Commissione respinge il subemendamento Catalano 0.7.1002.10.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dei su-

bemendamenti Albini 0.7.1002.11 e 0.7.1002.12: s'intende che vi abbia rinunciato.

Daniele MONTRONI (PD) sottoscrive i subemendamenti Fabbri 0.7.1002.13 e 0.7.1002.14.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Fabbri 0.7.1002.13 e 0.7.1002.14, nonché gli identici subemendamenti Cani 0.7.1002.15, Bergamini 0.7.1002.16 e Dorina Bianchi 0.7.1002.17.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Albini 0.7.1002.18: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva gli identici subemendamenti Albini 0.7.1002.19, Di Gioia 0.7.1002.20, Cani 0.7.1002.21, Bergamini 0.7.1002.22, Fabbri 0.7.1002.23 e Dorina Bianchi 0.7.1002.24 (*vedi allegato 1*).

Daniele MONTRONI (PD) sottoscrive il subemendamento Pagani 0.7.1002.25.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Pagani 0.7.1002.25, Spessotto 0.7.1002.26, nonché gli identici subemendamenti Spessotto 0.7.1002.27, D'Alia 0.7.1002.28 e Invernizzi 0.7.1002.29. Respinge inoltre, sempre con distinte votazioni, i subemendamenti Caparini 0.7.1002.30 e Quaranta 0.7.1002.39.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Albini 0.7.1002.31: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge il subemendamento Spessotto 0.7.1002.32.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dei subemendamenti Albini 0.7.1002.33, 0.7.1002.34 e 0.7.1002.35: s'intende che vi abbia rinunciato.

Daniele MONTRONI (PD) sottoscrive il subemendamento Fabbri 0.7.1002.36.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Fabbri 0.7.1002.36, Miccoli 0.7.1002.37 e 0.7.1002.38. Approva quindi l'emendamento 7.1002 del relatore, nel testo subemendato (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che gli emendamenti Invernizzi 7.72, Catalano 7.180, gli identici emendamenti Pagani 7.31 e Corsaro 7.174, nonché l'emendamento Invernizzi 7.73 sono preclusi. Sono ugualmente preclusi gli identici emendamenti Pagani 7.32, Abrignani 7.29, Vignali 7.183, Lodolini 7.88, Donati 7.178 e Corsaro 7.175, nonché gli emendamenti Caparini 7.74 e Spessotto 7.53; così pure gli identici emendamenti Pagani 7.33, Caparini 7.70 e Corsaro 7.176, nonché l'emendamento Spessotto 7.54.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Spessotto 7.55, Roberta Agostini 7.170, Quaranta 7.206, Invernizzi 7.94 e 7.95, Lombardi 7.126 e gli identici emendamenti Centemero 7.40 e Quaranta 7.203.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Burtone 7.242: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Invernizzi 7.96, Dorina Bianchi 7.145, Lombardi 7.127, Invernizzi 7.97, nonché gli identici emendamenti Miccoli 7.169 e Quaranta 7.205.

Dore MISURACA (AP) e Riccardo NUTI (M5S) accettano la riformulazione dei rispettivi emendamenti D'Alia 7.144 e Lombardi 7.129, proposta dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sugli emendamenti D'Alia 7.144 e Lombardi 7.129, così come riformulati.

La Commissione approva gli identici emendamenti D'Alia 7.144 (*Nuova formulazione*) e Lombardi 7.129 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 1*); quindi respinge l'emendamento Dorina Bianchi 7.146.

Teresa PICCIONE (PD) sottoscrive l'emendamento Ghizzoni 7.102.

La Commissione respinge l'emendamento Ghizzoni 7.102.

Celeste COSTANTINO (SEL) sottoscrive l'emendamento Mucci 7.138.

La Commissione respinge l'emendamento Mucci 7.138.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata quindi l'assenza dei presentatori degli emendamenti Mariani 7.1, Baldassarre 7.27 e 7.28: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli emendamenti Centemero 7.4 e Vacca 7.104.

Andrea CECCONI (M5S) illustra il subemendamento De Lorenzis 0.7.1001.1 di cui è cofirmatario. Esprime apprezzamento per la risposta fornita dalla Presidenza alle questioni avanzate con lettera dalla collega Agostinelli, anche se la considera di natura politica. Ritiene che con l'emendamento del relatore si dia una delega in bianco al Governo, senza criteri e principi direttivi per la riorganizzazione delle autorità portuali e chiede al Governo chiarimenti in proposito.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, nel replicare al collega Cecconi, osserva che la risposta della Presidenza era solo di tipo procedurale e non politico alle questioni appunto procedurali sollevate dalla collega Agostinelli.

La Commissione con distinte votazioni respinge i subemendamenti De Lorenzis 0.7.1001.1, Liuzzi 0.7.1001.2 e 0.7.1001.3.

Andrea CECCONI (M5S) sottoscrive il subemendamento Carrescia 0.7.1001.4 che inserisce criteri direttivi nella delega inserita dall'emendamento del relatore. Stigmatizza il silenzio del Governo.

Riccardo NUTI (M5S) nel condividere quanto detto dal collega Cecconi, non comprende perché nessun collega della maggioranza prenda la parola.

La Commissione con distinte votazioni respinge il subemendamento Carrescia 0.7.1001.4 e approva l'emendamento 7.1001 del relatore (*vedi allegato 1*); respinge gli emendamenti Toninelli 7.75, 7.76, 7.77, 7.78 e 7.79.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI) riformula il proprio emendamento 7.51 nei termini indicati dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA, esprime parere favorevole sull'emendamento Mazziotti Di Celso 7.51 così come riformulato.

Alan FERRARI (PD) sottoscrive l'emendamento Mazziotti Di Celso 7.51 (*nuova formulazione*).

La Commissione approva l'emendamento Mazziotti Di Celso 7.51 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 1*).

Riccardo NUTI (M5S) sottoscrive l'emendamento Lauricella 7.80.

La Commissione respinge l'emendamento Lauricella 7.80.

Celeste COSTANTINO (SEL) sottoscrive l'emendamento Mucci 7.137.

La Commissione respinge l'emendamento Mucci 7.137.

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD) ritira il proprio emendamento 7.111.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, propone di accantonare l'emendamento Fran-

cesco Sanna 7.241 per un ulteriore approfondimento.

La Commissione accantona l'emendamento Francesco Sanna 7.241 e, di conseguenza, anche l'emendamento Catania 7.164.

La Commissione con distinte votazioni respinge l'emendamento De Menech 7.159 e approva l'articolo aggiuntivo del relatore 7.018 (*vedi allegato 1*).

Roberto GIACHETTI (PD) illustra i propri articoli aggiuntivi 7.017 e 7.016 volti rispettivamente a delegare il Governo a istituire il corpo della Polizia tributaria e a ridefinire le dipendenze gerarchiche e le funzioni dell'Arma dei Carabinieri. La prima proposta emendativa ha lo scopo di riportare la Guardia di Finanza nell'alveo della Polizia civile, mentre la seconda è tesa ad evitare duplicazioni di funzioni tra le forze di polizia.

Andrea CECCONI (M5S) esprime apprezzamento per gli articoli aggiuntivi del collega Giachetti che vanno nel senso contrario del disegno di legge del Governo che è teso a militarizzare forze civili come il Corpo forestale e la Guardia costiera, andando così contro anche al direttivo europeo.

La Commissione con distinte votazioni respinge gli articoli aggiuntivi Giachetti 7.017 e 7.016.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Di Gioia 7.013; si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione con distinte votazioni respinge gli articoli aggiuntivi Invernizzi 7.01, 7.04, 7.02 e 7.03, Lombardi 7.010 e Simone Valente 7.011.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Cirielli 7.014; si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione riprende l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7 precedentemente accantonati.

Patrizia TERZONI (M5S) intervenendo sull'emendamento Massimiliano Bernini 7.50 evidenzia che tale proposta va nel senso di evitare l'assorbimento del Corpo forestale in altre forze di polizia.

La Commissione con distinte votazioni respinge l'emendamento Massimiliano Bernini 7.50 e approva l'emendamento Francesco Sanna 7.241 (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che in seguito all'approvazione dell'emendamento Francesco Sanna 7.241 l'emendamento Catania 7.164 è precluso.

La Commissione riprende l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 13 precedentemente accantonate.

La Commissione con distinte votazioni respinge gli emendamenti Cozzolino 13.51 e Marguerettaz 13.127.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) ritira l'emendamento Alfreider 13.141.

La Commissione riprende l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 5 precedentemente accantonate.

La Commissione con distinte votazioni respinge gli articoli aggiuntivi Centemero 5.01 e 5.02.

La Commissione riprende l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 4 precedentemente accantonate.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, illustra il suo emendamento 4.3, rilevando che esso, mirando a disciplinare l'azione preventiva di accertamento della legittimità di un atto amministrativo, è volto a tutelare i diritti soggettivi o gli interessi legittimi dei privati cittadini, evitando che essi siano pregiudicati in sede di giudizio penale. Giudicato opportuno evitare che i

privati siano ingiustamente esposti ad un rischio di disapplicazione – disposta in sede penale – di un provvedimento amministrativo a loro favorevole senza che sia stata data loro possibilità di intervenire, auspica che il tema posto da tale emendamento nonché dal successivo articolo aggiuntivo 4.01 a sua prima firma, sia affrontato in futuro e risolto, rispondendo all'esigenza di fornire strumenti adeguati di tutela alla collettività. Osserva, infine, che l'introduzione di tale azione preventiva nell'ambito del giudizio amministrativo non pregiudica in alcun modo il corretto svolgimento del procedimento penale.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Sisto 4.3 e l'articolo aggiuntivo Sisto 4.01.

La Commissione passa ad esaminare le proposte emendative relative all'articolo 18.

Ernesto CARBONE (PD), *relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Dorina Bianchi 18.1.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello espresso dal relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Dorina Bianchi 18.1.

Riccardo NUTI (M5S) dichiara che il suo gruppo ha designato la deputata Lombardi come relatrice di minoranza sul provvedimento in vista dell'esame in Assemblea.

Stefano QUARANTA (SEL) fa presente di essere stato designato dal suo gruppo come relatore di minoranza sul provvedimento.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, fa presente che il testo risultante a seguito dell'esame degli emendamenti sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri. Nell'avvertire che la Commissione sarà convocata domani mattina, alle ore 9 e 45, per la deliberazione del mandato al relatore, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 00.10 del 9 luglio 2015.

ALLEGATO 1

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (C. 3098 Governo, approvato dal Senato).**EMENDAMENTI E SUBEMENDAMENTI APPROVATI****ART. 3.**

Al comma 1, capoverso Art. 17-bis, comma 1, primo periodo, dopo le parole: denominati di amministrazioni pubbliche inserire le seguenti: e di gestori di beni e/o servizi pubblici.

Conseguentemente, sostituire le parole: le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso con le seguenti: le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso.

Conseguentemente al secondo periodo, dopo le parole: qualora l'amministrazione inserire le seguenti: o il gestore.

3. 21. (Nuova formulazione) Giorgis.

All'articolo 3 apportare le seguenti modificazioni:

a) Al comma 2, dopo le parole « tra le amministrazioni » inserire la seguente: « statali;

b) Al comma 3, sostituire le parole « del comma 1 » con le seguenti: « dei commi 1 e 2 ».

3. 1000. Il Relatore.

Sostituire la rubrica con la seguente:

Articolo 3. (Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici).

3. 20. Giorgis.

Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:

« Art. 3-bis. Con regolamento da emanare, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di conferenza unificata, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono dettate norme di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi, sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:

a) individuazione dei tipi di procedimento amministrativo, relativi a rilevanti insediamenti produttivi, opere di interesse generale o avvio di attività imprenditoriali, ai quali possono essere applicate le misure di cui alle lettere c) e seguenti;

b) individuazione in concreto da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, nell'ambito dei tipi di procedimento indicati, dei singoli interventi con positivi effetti sull'economia o sull'occupazione, per i quali adottare le misure di cui alle lettere c) e seguenti;

c) previsione, per ciascun procedimento, dei relativi termini, ridotti in misura non superiore al cinquanta per cento rispetto a quelli applicabili ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) previsione, per ciascun procedimento, di poteri sostitutivi, da attribuire di regola al Presidente del Consiglio e da

esercitare previa deliberazione del Consiglio dei ministri, con possibilità di delega al prefetto;

e) previsione, per l'ipotesi in cui nel procedimento siano coinvolte amministrazioni delle regioni o degli enti locali, di forme di raccordo per la definizione dei termini e dei poteri sostitutivi;

f) previsione dell'istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una Unità tecnica, composta da personale in possesso di specifiche competenze tecniche e amministrative appartenente alle amministrazioni statali interessate nonché da personale in servizio presso gli enti territoriali, designato dalla Conferenza Unificata, di cui il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Prefetto possono avvalersi nell'esercizio dei poteri di cui alla lettera d). ».

3. 0100. Il Relatore.

ART. 6.

Apportare le seguenti modifiche:

a) sopprimere la lettera d);

b) dopo il comma 2 inserire i seguenti:

« 2-bis. In attesa della realizzazione del sistema unico nazionale di cui all'articolo 2, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Governo è delegato ad adottare, entro otto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per la ristrutturazione e la razionalizzazione delle spese relative alle prestazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera *i-bis*), del decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115, anche se rese anteriormente all'entrata in vigore della presente legge, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) revisione delle voci di listino per prestazioni obbligatorie tenendo conto dell'evoluzione dei costi e dei servizi in modo

da conseguire un risparmio di spesa di almeno il cinquanta per cento rispetto alle tariffe stabilite con il decreto del Ministro delle comunicazioni 26 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2001;

b) adozione di un tariffario per le prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazioni sulla base del costo medio per tipologia di prestazione rilevato dall'amministrazione giudiziaria nel biennio precedente al fine di conseguire un risparmio di spesa complessivo pari almeno il cinquanta per cento;

c) definizione dei criteri e delle modalità per l'adeguamento delle spettanze relative alle operazioni di intercettazioni in conseguenza delle innovazioni scientifiche, tecnologiche ed organizzative;

d) armonizzazione delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115, in materia di liquidazione delle spese di intercettazione, anche al fine di velocizzare le operazioni di pagamento;

e) abrogazione di ogni altra disposizione precedente incompatibile con i principi di cui al presente comma.

2-ter. I decreti legislativi di cui al comma 2-bis sono adottati su proposta del Ministro della giustizia, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, che è reso nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione di ciascuno schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Lo schema di ciascun decreto legislativo è successivamente trasmesso alle Camere per l'espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che si pronunciano nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato. Se il termine previsto per il parere cade nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 o successivamente, la scadenza medesima è prorogata di no-

vanta giorni. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. Le Commissioni competenti per materia possono esprimersi sulle osservazioni del Governo entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, i decreti possono comunque essere adottati. ».

c) al comma 3, dopo le parole « comma 1 » sono inserite le seguenti: « e al comma 2-bis ».

6. 1000. Il Relatore.

ART. 7.

All'emendamento 7.1004, sostituire le parole da « dare completa attuazione » sino alla fine del periodo con le seguenti: « completare l'attuazione dell'articolo 20 dello stesso decreto-legge n. 90 del 2014, secondo principi di semplificazione, efficienza, contenimento della spesa e riduzione degli organi ».

0. 7. 1004. 1. Famiglietti.

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sostituire le parole da « riordino o soppressione » fino a « riduzione degli organi » con le seguenti: « riordino, accorpamento o soppressione degli uffici e organismi al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni, adottare i provvedimenti conseguenti alla ricognizione di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e dare completa attuazione dell'articolo 20 dello stesso decreto-legge n. 90 del 2014. ».

7. 1004. Il Relatore.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: favorire la gestione associata dei servizi strumentali aggiungere le seguenti: istituzione del numero unico europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 259 del 2003;

7. 116. *(Nuova formulazione)* Lombardi.

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sostituire la parola: « attribuite » con le seguenti: « da attribuire, assicurando la necessaria corrispondenza tra le funzioni trasferite e il transito del relativo personale; conseguenti modificazioni agli ordinamenti del personale delle forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121, in aderenza al nuovo assetto funzionale e organizzativo, anche attraverso:

1) la revisione della disciplina in materia di reclutamento, di stato giuridico e di progressione in carriera, tenendo conto del merito e delle professionalità, nell'ottica della semplificazione delle relative procedure, prevedendo l'eventuale unificazione, soppressione ovvero istituzione di ruoli, gradi e qualifiche e la rideterminazione delle relative dotazioni organiche, comprese quelle complessive di ciascuna forza di polizia, in ragione delle esigenze di funzionalità e della consistenza effettiva alla data di entrata in vigore della presente legge, ferme restando le facoltà assunzionali previste alla medesima data, nonché assicurando il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle forze di polizia e dei connessi trattamenti economici, anche in relazione alle occorrenti disposizioni transitorie, ferme restando le peculiarità ordinamentali e funzionali del personale di ciascuna forza di polizia, fermi restando i contenuti e i principi di cui all'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183, e tenuto conto dei criteri di delega della presente legge, in quanto compatibili;

2) in caso di assorbimento del Corpo forestale dello Stato, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi, il transito del personale nella relativa forza di polizia, con l'assunzione della relativa condizione, nonché la facoltà di transito, in un contingente limitato, previa determinazione delle relative modalità, nelle altre forze di polizia, in conseguente corrispondenza delle funzioni alle stesse attribuite e già svolte dal medesimo personale, ovvero in altre amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito delle relative dotazioni organiche, con trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie. Resta ferma la corresponsione, sotto forma di assegno ad personam riasorbibile con i successivi miglioramenti economici, della differenza fra il trattamento economico percepito e quello corrisposto in relazione alla posizione giuridica ed economica di assegnazione;

3) il ricorso a parte dei risparmi di spesa, derivanti alle forze di polizia dall'attuazione della presente lettera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, della presente legge, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 155, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni;

7. 1007. Il Relatore.

Al comma 1, lettera a), aggiungere in fine le seguenti parole: ottimizzazione dell'efficacia delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, mediante modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in relazione alle funzioni ed ai compiti del personale permanente e volontario del medesimo Corpo e conseguente revisione del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, anche con soppressione, modifica ed eventuale istituzione di nuovi appositi ruoli e qualifiche.

7. 147 (Nuova formulazione) Ferrari.

All'emendamento n. 7.1008, dopo le parole: « con riferimento alle forze operanti

in mare, », *aggiungere le seguenti:* « fermo restando l'organizzazione, anche logistica, e lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di polizia da parte delle Forze di polizia, ».

0. 7. 1008. 17. Fiano.

All'emendamento 7.1008, sostituire le parole da « attribuzione » sino alla fine della lettera con le seguenti: « rafforzamento del coordinamento tra Corpo delle capitanerie di porto e Marina militare, nella prospettiva di una eventuale maggiore integrazione ».

0. 7. 1008. 11. Famiglietti, Gandolfi.

Al comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

« a-bis) con riferimento alle forze operanti in mare, eliminazione delle duplicazioni organizzative, logistiche e funzionali, nonché ottimizzazione di mezzi e infrastrutture, anche mediante forme obbligatorie di gestione associata, con attribuzione dei rapporti funzionali del Corpo delle capitanerie di porto con i ministeri competenti al Capo di Stato maggiore della Marina militare, che assume le funzioni di Comandante generale del Corpo medesimo; ».

7. 1008. Il Relatore.

All'articolo 7, comma 1, lettera b), sostituire le parole da « all'esclusivo fine » fino a « precisare » con le seguenti: « applicare i principi e criteri direttivi di cui agli articoli 11, 12 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché, all'esclusivo fine di attuare l'articolo 95 della Costituzione e di adeguare le statuizioni dell'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, definire ».

7. 1006. Il Relatore.

All'emendamento 7.1000 aggiungere in fine le seguenti parole: « definizione dei predetti interventi assicurando comunque la compatibilità finanziaria degli stessi, anche attraverso l'espressa previsione della partecipazione ai relativi procedimenti dei soggetti istituzionalmente competenti a tal fine; »

0. 7. 1000. 2. Famiglietti.

Al comma 1, lettera b) dopo il numero 6 inserire il seguente: « 6-bis) introduzione di maggiore flessibilità nella disciplina sull'organizzazione dei ministeri, da realizzare con la semplificazione dei procedimenti di adozione dei regolamenti di organizzazione, anche modificandone la forma giuridica; modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per consentire il passaggio dal modello dei dipartimenti a quello del segretario generale e viceversa in relazione alle esigenze di coordinamento; ».

7. 1000. Il Relatore.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 19.** Albini.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 20.** Di Gioia.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 21.** Cani, Marrocu.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 22.** Bergamini, Palese, Centemero.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 23.** Fabbri.

All'emendamento 7.1002, dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti*: , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

* **0. 7. 1002. 24.** Dorina Bianchi, D'Alia.

Al comma 1, lettera c, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire le parole da: « anche mediante eventuale accorpamento » fino a: « Direzione generale per la motorizzazione del » con le seguenti: « anche mediante trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al »;

b) sostituire le parole da: « da perseguire anche attraverso » fino a: « dalle diverse strutture; » con le seguenti: « da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'Agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica ».

7. 1002. Il Relatore.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: « nonché di funzioni di coordinamento dei dirigenti degli uffici facenti parte dell'Ufficio territoriale dello Stato » con le seguenti: « nonché di funzioni di direzione e coordinamento dei dirigenti

degli uffici facenti parte dell'Ufficio territoriale dello Stato, anche modificando la normativa in materia di poteri sostitutivi, ».

* **7. 129.** *(Nuova formulazione)*. Lombardi, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dandone, D'Ambrosio, Dieni, Toninelli, Nesci, Ciprini.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: « nonché di funzioni di coordinamento dei dirigenti degli uffici facenti parte dell'Ufficio territoriale dello Stato » con le seguenti: « nonché di funzioni di direzione e coordinamento dei dirigenti degli uffici facenti parte dell'Ufficio territoriale dello Stato, anche modificando la normativa in materia di poteri sostitutivi, ».

* **7. 144.** *(Nuova formulazione)*. D'Alia, Dorina Bianchi.

Al comma 1, lettera e), sono aggiunte in fine le seguenti parole: « ; riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio del 1994, n. 84, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di Autorità di sistema nonché alla governance e alla semplificazione e unificazione delle procedure doganali e amministrative in materia di porti. ».

7. 1001. Il Relatore.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, da adottarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del primo dei decreti legislativi di cui al comma 1, sono definiti i criteri per la ricognizione dettagliata ed esaustiva, da effettuarsi decorso un anno dall'adozione dei provvedimenti di riordino, accorpamento o soppressione di cui al comma 1, lettera a), di tutte le funzioni e le competenze attribuite alle amministrazioni pubbliche, statali e locali,

inclusi gli uffici e organismi oggetto di riordino in conformità al comma 1, al fine di semplificare l'esercizio delle funzioni pubbliche, secondo criteri di trasparenza, efficienza, non duplicazione ed economicità, e di coordinare e rendere efficiente il rapporto tra amministrazione dello Stato ed enti locali.

7. 51. *(Nuova formulazione)* Mazziotti Di Celso.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Nei territori delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano restano ferme tutte le attribuzioni spettanti ai rispettivi Corpi forestali regionali e provinciali, anche con riferimento alle funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, secondo la disciplina vigente in materia e salve le diverse determinazioni organizzative – da assumersi con norme di attuazione degli Statuti – che comunque garantiscano il coordinamento in sede nazionale delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, nonché la sicurezza ed i controlli nel settore agroalimentare. Restano altresì ferme le funzioni attribuite ai presidenti delle suddette regioni e province autonome in materia di funzioni prefettizie, in conformità a quanto disposto dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione.

7. 241. Francesco Sanna, Giovanna Sanna.

Dopo l'articolo 7, inserire il seguente:

ART. 7-bis

(Ordine al merito della Repubblica Italiana).

1. Alla legge 3 marzo 1951, n. 178, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2:

1) al secondo comma, la parola « sedici » è sostituita con la seguente: « dieci »;

2) il terzo comma è sostituito dal seguente: « Il cancelliere e i membri del Consiglio dell'ordine, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio dei ministri, durano in carica sei anni e non possono essere confermati ».

3) il quarto comma è soppresso:

b) dopo l'articolo 2 è inserito il seguente: « Art. 2-bis. Il cancelliere e i membri del Consiglio che superano la durata del mandato indicata dal terzo comma dell'articolo 2 decadono a far data dall'emanazione dei decreti di nomina dei nuovi membri.

Le competenze attribuite alla Giunta dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458 e successive modificazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1952, recante approvazione dello statuto dell'Ordine « Al merito della Repubblica italiana », sono devolute al Consiglio dell'ordine.

c) all'articolo 4, primo comma, le parole: « sentita la Giunta dell'Ordine » sono sostituite dalle seguenti: « sentito il Consiglio dell'Ordine ».

7. 018. Il Relatore.

ART. 11.

Dopo l'articolo 11, inserire il seguente:

ART. 11-bis.

(Rapporti fra il procedimento disciplinare e il procedimento penale per il personale delle Forze armate).

1. L'articolo 1393 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 è sostituito del seguente:

ART. 1393.

(Rapporti fra il procedimento disciplinare e il procedimento penale).

1. In caso di procedimento disciplinare che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, si applica la disciplina in materia di rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale di cui all'articolo 55-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

11. 0100. Il Relatore.

ALLEGATO 2

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (C. 3098 Governo, approvato dal Senato).

EMENDAMENTI DEL RELATORE E RELATIVI SUBEMENDAMENTI

ART. 3.

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 2, dopo le parole:* tra le amministrazioni *inserire la seguente:* statali;

b) *al comma 3, sostituire le parole:* del comma 1 *con le seguenti:* dei commi 1 e 2.

3. 1000. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
3.0100 DEL RELATORE

Alla lettera a) sopprimere le parole: rilevanti insediamenti produttivi,.

0. 3. 0100. 1. Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Alla lettera b) dopo le parole: con positivi effetti *inserire le seguenti:* sull'ambiente, sulla salute,.

0. 3. 0100. 2. Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Alla lettera c), sostituire le parole da: termini, ridotti *con le seguenti:* termini perentori, ridotti o, nel caso di procedimenti inerenti ad opere e attività complesse, aumentati.

0. 3. 0100. 3. Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

All'articolo aggiuntivo 3.0100, capoverso « ART. 3-bis », comma 1, sopprimere la lettera d).

0. 3. 0100. 4. Invernizzi.

All'articolo aggiuntivo 3.0100, capoverso « ART. 3-bis », comma 1, alla lettera d), dopo le parole: ciascun procedimento, *aggiungere le seguenti:* e nel rispetto delle competenze delle regioni autonome e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

0. 3. 0100. 5. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Sopprimere la lettera f).

0. 3. 0100. 6. Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

ART. 3-bis.

1. Con regolamento da emanare, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di conferenza unificata, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono dettate norme di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi, sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:

a) individuazione dei tipi di procedimento amministrativo, relativi a rilevanti insediamenti produttivi, opere di interesse generale o avvio di attività imprenditoriali,

ai quali possono essere applicate le misure di cui alle lettere c) e seguenti;

b) individuazione in concreto da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, nell'ambito dei tipi di procedimento indicati, dei singoli interventi con positivi effetti sull'economia o sull'occupazione, per i quali adottare le misure di cui alle lettere c) e seguenti;

c) previsione, per ciascun procedimento, dei relativi termini, ridotti in misura non superiore al cinquanta per cento rispetto a quelli applicabili ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) previsione, per ciascun procedimento, di poteri sostitutivi, da attribuire di regola al Presidente del Consiglio e da esercitare previa deliberazione del Consiglio dei ministri, con possibilità di delega al prefetto;

e) previsione, per l'ipotesi in cui nel procedimento siano coinvolte amministrazioni delle regioni o degli enti locali, di forme di raccordo per la definizione dei termini e dei poteri sostitutivi;

f) previsione dell'istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una Unità tecnica, composta da personale in possesso di specifiche competenze tecniche e amministrative appartenente alle amministrazioni statali interessate nonché da personale in servizio presso gli enti territoriali, designato dalla Conferenza Unificata, di cui il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Prefetto possono avvalersi nell'esercizio dei poteri di cui alla lettera c).

3. 0100. Il Relatore.

ART. 6.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
6.1000 DEL RELATORE

Alla lettera b), capoverso 2-bis, sopprimere le parole: anche se rese anterior-

mente all'entrata in vigore della presente legge,.

0. 6. 1000. 1. Dadone, Agostinelli, Nuti, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Alla lettera b), capoverso 2-bis, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) razionalizzazione della spesa per le prestazioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, attraverso l'attuazione dei provvedimenti di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228.

***0. 6. 1000. 2.** Invernizzi.

Alla lettera b), capoverso 2-bis, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) razionalizzazione della spesa per le prestazioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, attraverso l'attuazione dei provvedimenti di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228.

***0. 6. 1000. 4.** D'Alia, Dorina Bianchi.

Alla lettera b), capoverso 2-ter, dopo le parole: del parere del Consiglio di Stato *aggiungere le seguenti:* e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

0. 6. 1000. 3. Dadone, Agostinelli, Nuti, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Apportare le seguenti modifiche:

a) *al comma 1, sopprimere la lettera d);*

b) *dopo il comma 2 inserire i seguenti:*

« 2-bis. In attesa della realizzazione del sistema unico nazionale di cui all'articolo 2, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Governo è delegato ad adottare, entro otto mesi dalla data di entrata in vigore della presente

legge, uno o più decreti legislativi per la ristrutturazione e la razionalizzazione delle spese relative alle prestazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera *i-bis*), del decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115, anche se rese anteriormente all'entrata in vigore della presente legge, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) revisione delle voci di listino per prestazioni obbligatorie, tenendo conto dell'evoluzione dei costi e dei servizi in modo da conseguire un risparmio di spesa di almeno il cinquanta per cento rispetto alle tariffe stabilite con il decreto del Ministro della Giustizia 26 aprile 2001;

b) adozione di un tariffario per le prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazioni sulla base del costo medio per tipologia di prestazione rilevato dall'amministrazione giudiziaria nel biennio precedente al fine di conseguire un risparmio di spesa complessivo pari almeno il cinquanta per cento;

c) definizione dei criteri e delle modalità per l'adeguamento delle spettanze relative alle operazioni di intercettazioni in conseguenza delle innovazioni scientifiche, tecnologiche ed organizzative;

d) armonizzazione delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115, in materia di liquidazione delle spese di intercettazione, anche al fine di velocizzare le operazioni di pagamento;

e) abrogazione di ogni altra disposizione precedente incompatibile con i principi di cui al presente comma.

2-ter. I decreti legislativi di cui al comma 2-bis sono adottati su proposta del Ministro della giustizia, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, che è reso nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione di ciascuno schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Lo schema di ciascun decreto legislativo è successivamente trasmesso

alle Camere per l'espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che si pronunciano nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato. Se il termine previsto per il parere cade nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 o successivamente, la scadenza medesima è prorogata di novanta giorni. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. Le Commissioni competenti per materia possono esprimersi sulle osservazioni del Governo entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, i decreti possono comunque essere adottati ».

c) *al comma 3, dopo le parole: comma 1 sono inserite le seguenti: e al comma 2-bis.*

6. 1000. Il Relatore.

ART. 7.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
7.1004 DEL RELATORE

Sostituire le parole da: dare completa attuazione sino alla fine dell'emendamento con le seguenti: completare l'attuazione dell'articolo 20 dello stesso decreto-legge n. 90 del 2014, secondo principi di semplificazione, efficienza, contenimento della spesa e riduzione degli organi.

0. 7. 1004. 1. Famiglietti.

Dopo le parole: dello stesso decreto legge 90 del 2014, aggiungere le parole: ,

anche per quanto riguarda la salvaguardia dei livelli occupazionali.

0. 7. 1004. 10. Costantino, Quaranta, Scotto, Airaudo, Placido.

Aggiungere in fine le seguenti parole: acquisizione dalle amministrazioni interessate, in quanto necessaria anche con riguardo agli uffici e organismi oggetto di riordino ai sensi del periodo precedente, di relazioni contenenti informazione con riguardo alle materie rientranti nelle competenze e nelle funzioni di ciascuna con individuazione degli interessi per la tutela dei quali ne è stato attribuito l'esercizio, elencazione dettagliata di tutti i procedimenti amministrativi rientranti nelle competenze di ciascuna amministrazione, descrizione completa e dettagliata delle strutture centrali e periferiche coinvolte in tali procedimenti descrizione di ciascun procedimento e dell'organigramma dettagliato dell'amministrazione, con indicazione degli uffici responsabili per ciascun procedimento e del personale impiegato in ciascun ufficio e dedicata a ciascun procedimento; ricognizione dettagliata ed esaustiva di tutti i procedimenti di ciascuna amministrazione statale che prevedono il coinvolgimento di amministrazioni degli enti locali, con indicazione degli uffici eventualmente interessati; acquisizione di statistiche sul numero e sulla durata media dei procedimenti relativi a ciascun procedimento rientrante tra le competenze esercitate da ciascuna amministrazione interessata; acquisizione da ciascuna Regione, entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo, di relazioni aventi il contenuto sopra previsto per le amministrazioni dello Stato con riguardo alle competenze, funzioni, procedimenti e strutture di ciascuna amministrazione; pubblicazione sui siti istituzionali del Governo e trasmissione alle Camere delle relazioni ricevute.

0. 7. 1004. 2. Mazziotti Di Celso.

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sostituire le parole da: riordino o soppres-

sione *fino a* riduzione degli organi *con le seguenti:* riordino, accorpamento o soppressione degli uffici e organismi al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni, adottare i provvedimenti conseguenti alla ricognizione di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e dare completa attuazione dell'articolo 20 dello stesso decreto-legge n. 90 del 2014.

7. 1004. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
7.1007 DEL RELATORE

All'alinea, dopo le parole: da attribuire *aggiungere le seguenti:* , attraverso la confluenza in un apposito Dipartimento denominato « Dipartimento Generale di Polizia Ambientale e Agroalimentare ».

0. 7. 1007. 1. Centemero.

All'alinea, dopo le parole: da attribuire *aggiungere le seguenti:* , ivi comprese quelle di carattere tecnico.

0. 7. 1007. 2. Centemero.

All'alinea, sostituire la parola: assicurando *con le seguenti:* prevedendo che il personale tecnico del Corpo forestale dello Stato svolga altresì le funzioni di Ispettore fitosanitario di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e assicurando.

***0. 7. 1007. 3.** Centemero.

All'alinea, sostituire la parola: assicurando *con le seguenti:* prevedendo che il personale tecnico del Corpo forestale dello Stato svolga altresì le funzioni di Ispettore fitosanitario di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e assicurando.

***0. 7. 1007. 4.** Catania.

All'alinea, sostituire la parola: assicurando con *le seguenti:* prevedendo che il personale tecnico del Corpo forestale dello Stato svolga altresì le funzioni di Ispettore fitosanitario di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e assicurando.

***0. 7. 1007. 5.** Invernizzi.

All'alinea, sostituire la parola: assicurando con *le seguenti:* prevedendo che il personale tecnico del Corpo forestale dello Stato svolga altresì le funzioni di Ispettore fitosanitario di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e assicurando.

***0. 7. 1007. 6.** Fiorio.

Sopprimere i numeri 1) e 2).

0. 7. 1007. 7. Massimiliano Bernini, Lupo, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Al punto 1) dopo le parole: di progressione di carriera *inserire le seguenti:* nonché della struttura della contrattazione-concertazione.

0. 7. 1007. 8. Cozzolino, Nuti, Cecconi, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

All'emendamento 7.1007, numero 1), dopo le parole: le facoltà assunzionali previste alla medesima data *aggiungere le seguenti:* , le dotazioni organiche complessive e l'articolazione degli uffici attualmente esistenti.

0. 7. 1007. 9. Invernizzi, Molteni.

All'emendamento 7.1007, al capoverso numero 1), dopo le parole: della legge 4 novembre 2010, n. 183 e, *inserire le seguenti:* ed all'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216,.

0. 7. 1007. 10. Fiano.

Sopprimere il numero 2).

Conseguentemente, all'articolo 7, comma 1, lettera a) sopprimere le parole: ed eventuale assorbimento del medesimo in altra Forza di Polizia.

0. 7. 1007. 11. Centemero.

Sopprimere il punto 2).

0. 7. 1007. 12. Terzoni, Massimiliano Bernini, Mannino, Daga, Dadone, Lombardi, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, Vignaroli.

Sostituire il punto 2) con il seguente:

2) la riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato in una nuova direzione centrale del dipartimento della pubblica sicurezza, prevedendo che le funzioni tecniche e gestionali non ricomprese nella nuova organizzazione, già esercitate dal Corpo forestale dello Stato, vengano assegnate ai competenti organismi con facoltà per il personale impiegato in tali mansioni, a domanda, di seguire le predette funzioni;

0. 7. 1007. 13. Massimiliano Bernini, Parentela, L'Abbate, Benedetti, Lupo, Gagnarli, Gallinella, Dadone, Lombardi, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, Vignaroli.

Sostituire il punto 2) con il seguente:

2) la riorganizzazione e il rafforzamento del Corpo forestale dello Stato, anche attraverso l'assorbimento del personale delle polizie provinciali e l'unificazione dei Corpi forestali regionali, per far

fronte alle esigenze di riordino e razionalizzazione nell'attribuzione delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare.

0. 7. 1007. 14. Terzoni, Massimiliano Bernini, Mannino, Daga, Dadone, Lombardi, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, Vignaroli.

Sostituire il punto 2) con il seguente:

2) la riorganizzazione e il rafforzamento del Corpo forestale dello Stato, attraverso l'accorpamento presso il predetto Corpo Forestale dello Stato di ogni funzione di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare.

0. 7. 1007. 15. Terzoni, Massimiliano Bernini, Mannino, Daga, Dadone, Lombardi, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, Vignaroli.

Sostituire il punto 2) con il seguente:

2) la riorganizzazione e il rafforzamento del Corpo forestale dello Stato, per far fronte alle esigenze di riordino e razionalizzazione nell'attribuzione delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare.

0. 7. 1007. 16. Terzoni, Massimiliano Bernini, Mannino, Daga, Dadone, Lombardi, Cecconi, Cozzolino, D'Ambrosio, Dieni, Nuti, Toninelli, Vignaroli.

All'emendamento 7.1007, numero 2) sostituire le parole: in caso di assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi, il transito del personale nella relativa forza di polizia *con le seguenti:* in caso di trasformazione del Corpo Forestale dello

Stato in specialità della Polizia di Stato, il transito del suo personale nei ranghi di quest'ultima,.

0. 7. 1007. 17. Invernizzi, Molteni.

All'interno del punto 2) dopo le parole: in caso di assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi, *inserire le seguenti:* il relativo personale transita nella Polizia di Stato, con costituzione di una nuova direzione centrale del dipartimento della pubblica sicurezza, garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente e del territorio, delle professionalità e specificità esistenti, nonché dell'unitarietà delle stesse nella nuova direzione centrale. Le funzioni tecniche e gestionali non ricomprese nella nuova organizzazione, già esercitate dal corpo forestale dello Stato, verranno assegnate ai competenti organismi con facoltà per il personale impiegato in tali mansioni, a domanda, di continuare a seguire le predette funzioni.

Conseguentemente sopprimere, le parole da: il transito del personale nella relativa forza di polizia *sino a:* con trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie.

0. 7. 1007. 18. Invernizzi, Molteni.

Al punto 3) sopprimere le parole da: conseguenti modificazioni *fino a:* tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 3, comma 155, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni.

0. 7. 1007. 19. Centemero.

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: attribuite *con le seguenti:* da attribuire, assicurando la necessaria corrispondenza tra le funzioni trasferite e il transito del relativo personale; conseguenti modificazioni agli ordinamenti del personale delle forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, in ade-

renza al nuovo assetto funzionale e organizzativo, anche attraverso:

1) la revisione della disciplina in materia di reclutamento, di stato giuridico e di progressione in carriera tenendo conto del merito e delle professionalità, nell'ottica della semplificazione delle relative procedure, prevedendo l'eventuale unificazione, soppressione ovvero istituzione di ruoli, gradi e qualifiche e la rideterminazione delle relative dotazioni organiche, comprese quelle complessive di ciascuna forza di polizia, in ragione delle esigenze di funzionalità e della consistenza effettiva alla data di entrata in vigore della presente legge, ferme restando le facoltà assunzionali previste alla medesima data, nonché assicurando il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle forze di polizia e dei connessi trattamenti economici, anche in relazione alle occorrenti disposizioni transitorie, fermi restando le peculiarità ordinamentali e funzionali del personale di ciascuna forza di polizia, nonché i contenuti e i principi di cui all'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183, e tenuto conto dei criteri di delega della presente legge, in quanto compatibili;

2) in caso di assorbimento del Corpo forestale dello Stato, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi, il transito del personale nella relativa forza di polizia, nonché la facoltà di transito, in un contingente limitato, previa determinazione delle relative modalità, nelle altre forze di polizia, in conseguente corrispondenza delle funzioni alle stesse attribuite e già svolte dal medesimo personale, con l'assunzione della relativa condizione, ovvero in altre amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito delle relative dotazioni organiche, con trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie. Resta ferma la corresponsione, sotto forma di assegno *ad personam* riasorbibile con i successivi miglioramenti economici, della differenza fra il tratta-

mento economico percepito e quello corrisposto in relazione alla posizione giuridica ed economica di assegnazione;

3) l'utilizzo, previa verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di una quota parte dei risparmi di spesa di natura permanente, non superiore al cinquanta per cento, derivanti alle forze di polizia dall'attuazione della presente lettera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, della presente legge, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 155, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni.

7. 1007. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
7.1008 DEL RELATORE

Dopo le parole: con riferimento alle forze operanti in mare, *aggiungere le seguenti:* fermo restando l'organizzazione, anche logistica, e lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di polizia da parte delle Forze di polizia,.

0. 7. 1008. 17. Fiano.

Sopprimere la parola: organizzative.

0. 7. 1008. 1. Cecconi, Cozzolino, Dadone, Lombardi, Nesci, D'Ambrosio, Nuti.

Sopprimere le parole da: anche mediante *fino alla fine dell'emendamento.*

***0. 7. 1008. 2.** Palese, Altieri, Marti, Centemero, Laffranco, Chiarelli, Latronico.

Sopprimere le parole da: anche mediante *fino alla fine dell'emendamento.*

***0. 7. 1008. 3.** Alfreider, Plangger.

Sopprimere le parole da: anche mediante forme obbligatorie di gestione associata sino a fine periodo.

0. 7. 1008. 4. Dorina Bianchi, D'Alia.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 5.** Scopelliti.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 6.** Cecconi, Nuti, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 7.** Garofalo, Dorina Bianchi, D'Alia, Scopelliti.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 8.** Pagani, Lattuca, Oliaro, Catalano, Pinna, Carloni, Mognato, Fabbri, Gandolfi.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 9.** Centemero.

Sopprimere le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento.

***0. 7. 1008. 10.** Bolognesi.

Sostituire le parole da: attribuzione fino alla fine dell'emendamento con le seguenti: rafforzamento del coordinamento tra Corpo delle capitanerie di porto e Marina militare, nella prospettiva di una eventuale maggiore integrazione.

0. 7. 1008. 11. Famiglietti, Gandolfi.

Sostituire le parole da: con attribuzione fino alla fine della lettera con le seguenti: con le modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dell'interno, dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti;.

0. 7. 1008. 12. Pagani, Lattuca, Oliaro, Catalano, Pinna, Carloni, Mognato, Fabbri, Gandolfi.

Sostituire le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento con le seguenti: con le modalità definite con decreto del Ministro della difesa, da adottare di concerto con i Ministri dell'interno, dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti;.

0. 7. 1008. 13. Pagani, Lattuca, Oliaro, Catalano, Pinna, Carloni, Mognato, Fabbri, Gandolfi.

Sostituire le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento con le seguenti: definite dai ministeri competenti per materia.

***0. 7. 1008. 14.** Garofalo, Dorina Bianchi, D'Alia, Scopelliti.

Sostituire le parole da: con attribuzione fino alla fine dell'emendamento con le seguenti: definite dai ministeri competenti per materia.

***0. 7. 1008. 15.** Bolognesi.

Sostituire le parole da: con attribuzione dei rapporti funzionali fino alla fine dell'emendamento con le seguenti: in particolare con il Servizio navale del Corpo della Guardia di finanza.

0. 7. 1008. 16. Frusone, Corda, Basilio, Paolo Bernini, Rizzo, Tofalo, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, Lombardi, D'Ambrosio, Nesci.

All'articolo 7, comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

« a-bis) con riferimento alle forze operanti in mare, eliminazione delle duplicazioni organizzative, logistiche e funzionali, nonché ottimizzazione di mezzi e infrastrutture, anche mediante forme obbligatorie di gestione associata, con attribuzione dei rapporti funzionali del Corpo delle capitanerie di porto con i Ministeri competenti al Capo di Stato maggiore della Marina militare, che assume le funzioni di Comandante generale del Corpo medesimo; ».

7. 1008. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO
7.1006 DEL RELATORE

Sopprimere le parole da: applicare fino a: n. 59.

0. 7. 1006. 1. Nuti, Cecconi, Cozzolino, Dadone, D'Ambrosio, Dieni, Lombardi, Nesci, Toninelli.

All'articolo 7, comma 1, lettera b), sostituire le parole da: all'esclusivo fine fino a: precisare con le seguenti: applicare i principi e criteri direttivi di cui agli articoli 11, 12 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché, all'esclusivo fine di attuare l'articolo 95 della Costituzione e di adeguare le statuizioni dell'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, definire.

7. 1006. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
7.1005 DEL RELATORE

Dopo la parola: indipendenti aggiungere le seguenti: , salvaguardando le relative professionalità.

0. 7. 1005. 1. Gasparini.

Sostituire le parole: in modo da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica con le seguenti: mediante corrispondente ricorso alle vigenti forme di autofinanziamento di competenza in modo da escludere nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

***0. 7. 1005. 2.** Sottanelli.

Sostituire le parole: in modo da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica con le seguenti: mediante corrispondente ricorso alle vigenti forme di autofinanziamento di competenza in modo da escludere nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

***0. 7. 1005. 3.** Bruno Bossio, Lauricella, Lattuca.

Sostituire le parole: in modo da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica con le seguenti: mediante corrispondente ricorso alle vigenti forme di autofinanziamento di competenza in modo da escludere nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

***0. 7. 1005. 4.** Centemero.

Al comma 1, lettera b), n. 6, aggiungere in fine le seguenti parole: e viceversa; criteri omogenei per la determinazione del trattamento economico dei componenti e del personale delle autorità indipendenti, in modo da evitare maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. 1005. Il Relatore.

Sopprimere la lettera a).

7. 1002. 40. Quaranta, Costantino.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
7.1002 DEL RELATORE

Alla lettera a) sopprimere la parola: anche.

0. 7. 1002. 1. Invernizzi, Caparini.

Sostituire la lettera a) con la seguente:

a) sostituire le parole da: « anche mediante, » fino a: « legislazione vigente, » con le seguenti: « con l'introduzione della carta di circolazione, ai sensi della direttiva 1999/37/CE del Consiglio del 29 aprile 1999, e successive modificazioni, quale unico documento, attraverso l'accorpamento negli uffici della Direzione Generale della Motorizzazione delle funzioni svolte dal pubblico registro automobilistico (PRA), nonché del personale addetto alle funzioni stesse, senza precludere più articolate soluzioni lavorative senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente ».

0. 7. 1002. 2. Caparini, Invernizzi.

Dopo le parole: anche mediante inserire la parola: eventuale e sostituire le parole: di un'agenzia o altra struttura con le seguenti: del Pubblico Registro Automobilistico quale Agenzia di settore e dopo la parola: sottoposta inserire le seguenti: per la parte di competenza.

0. 7. 1002. 3. Albini.

Alla lettera a), dopo le parole: anche mediante inserire la parola: eventuale.

0. 7. 1002. 4. Albini.

Dopo le parole: anche mediante sostituire le parole: trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico con le seguenti: gestione

da parte degli Uffici del PRA degli adempimenti amministrativi di immatricolazione della e *sostituire le parole: di un'agenzia o altro struttura con le seguenti: del Pubblico Registro Automobilistico quale Agenzia di settore e dopo la parola: sottoposta inserire le seguenti: , per la parte di competenza.,*

***0. 7. 1002. 5.** Albini.

Dopo le parole: anche mediante sostituire le parole: trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico con le seguenti: gestione da parte degli Uffici del PRA degli adempimenti amministrativi di immatricolazione della e sostituire le parole: di un'agenzia o altro struttura con le seguenti: del Pubblico Registro Automobilistico quale Agenzia di settore e dopo la parola: sottoposta inserire le seguenti: , per la parte di competenza.,

***0. 7. 1002. 6.** Fabbri.

Dopo le parole: anche mediante sostituire le parole: trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico con le seguenti: gestione da parte degli Uffici del PRA degli adempimenti amministrativi di immatricolazione della e sostituire le parole: sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con le seguenti: presso l'Automobile Club d'Italia sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

0. 7. 1002. 7. Albini.

Dopo le parole: anche mediante sostituire le parole: trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico con le seguenti: gestione da parte degli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico degli adempimenti amministrativi di immatricolazione della.

0. 7. 1002. 8. Albini.

Sostituire le parole da: anche mediante trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al *con le seguenti:* anche mediante trasferimento delle funzioni di vigilanza sulle attività svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al.

0. 7. 1002. 9. Miccoli, Roberta Agostini.

Alla lettera a), sostituire le parole: anche mediante trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al *con le seguenti:* mediante trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al.

0. 7. 1002. 10. Catalano, Pinna.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti. La valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica dovrà essere attuata mantenendo l'attuale livello dei servizi pubblici in materia di registrazione erogati all'utenza con particolare riferimento alla prossimità territoriale, all'utilizzo della moneta elettronica allo sportello, allo sviluppo di processi di smaterializzazione e di certificazione elettronica, oltre che alla numerosità dei servizi erogati dall'ACI in materia automobilistica (studio, sviluppo e miglioramento della rete stradale, istruzione automobilistica, promozione della cultura automobilistica, prevenzione e promozione della sicurezza stradale, assistenza tecnica stradale e legale diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli eccetera). La riorganizzazione dell'intero settore e l'eventuale trasferimento di funzioni dovrà garantire gli attuali livelli occupazionali e dovrà avvenire con l'esame congiunto delle Organizzazioni sindacali.

0. 7. 1002. 11. Albini.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti. La valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica dovrà essere attuata mantenendo l'attuale livello dei servizi pubblici in materia di registrazione erogati all'utenza con particolare riferimento alla prossimità territoriale, all'utilizzo della moneta elettronica allo sportello, allo sviluppo di processi di smaterializzazione e di certificazione elettronica, oltre che alla numerosità dei servizi erogati dall'ACI in materia automobilistica (studio, sviluppo e miglioramento della rete stradale, istruzione automobilistica, promozione della cultura automobilistica, prevenzione e promozione della sicurezza stradale, assistenza tecnica stradale e legale diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli eccetera).

***0. 7. 1002. 12.** Albini.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti. La valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica dovrà essere attuata mantenendo l'attuale livello dei servizi pubblici in materia di registrazione erogati all'utenza con particolare riferimento alla prossimità territoriale, all'utilizzo della moneta elettronica allo sportello, allo sviluppo di processi di smaterializzazione e di certificazione elettronica, oltre che alla numerosità dei servizi erogati dall'ACI in materia automobilistica (studio, sviluppo e miglioramento della rete stradale, istruzione automobilistica, promozione della cultura automobilistica, prevenzione e promozione della sicurezza stradale, assistenza tecnica stradale e legale diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli eccetera).

***0. 7. 1002. 13.** Fabbri.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e alla lettera b) sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

****0. 7. 1002. 14.** Fabbri.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e alla lettera b) sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

****0. 7. 1002. 15.** Cani, Marrocu.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e alla lettera b) sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

****0. 7. 1002. 16.** Bergamini, Palese, Centemero.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e alla lettera b) sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

****0. 7. 1002. 17.** Dorina Bianchi, D'Alia.

Dopo le parole: anche mediante trasferimento *inserire le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, *e alla lettera b) sostituire le parole:* sottoposta alla vigilanza del Mini-

stero delle infrastrutture e dei trasporti *con le seguenti:* sottoposta alla vigilanza dei Ministeri competenti.

****0. 7. 1002. 18.** Albini.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 19.** Albini.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 20.** Di Gioia.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 21.** Cani, Marrocu.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 22.** Bergamini, Palese, Centemero.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 23.** Fabbri.

Alla lettera a) dopo le parole: anche mediante trasferimento *aggiungere le seguenti:* , previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica,.

***0. 7. 1002. 24.** Dorina Bianchi, D'Alia.

Alla lettera a), dopo le parole: registro automobilistico *inserire le seguenti*: e il transito del relativo personale.

0. 7. 1002. 25. Pagani, Lattuca.

Alla lettera a), dopo la parola: automobilistico *inserire le seguenti*: e accorpamento di questo ultimo.

0. 7. 1002. 26. Spessotto, Dell'Orco, Liuzzi, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Daddone, D'Ambrosio, Dieni, Toninelli, Lombardi, Nesci, Ciprini.

Sopprimere la lettera b).

***0. 7. 1002. 27.** Spessotto, Dell'Orco, Liuzzi, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Daddone, D'Ambrosio, Dieni, Toninelli, Lombardi, Nesci, Ciprini.

Sopprimere la lettera b).

***0. 7. 1002. 28.** D'Alia, Dorina Bianchi.

Sopprimere la lettera b).

***0. 7. 1002. 29.** Invernizzi, Caparini.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) sopprimere le parole: « , da perseguire anche attraverso l'eventuale collegamento e l'interoperabilità dei dati detenuti dalle diverse strutture ».

0. 7. 1002. 30. Caparini, Invernizzi.

Sostituire le parole: da perseguire anche attraverso l'istituzione di un'agenzia o altra struttura *con le seguenti*: da perseguire attraverso la delega all'Automobile Club d'Italia ridefinita quale Agenzia del Settore Trasporti e *dopo la parola*: sottoposta *inserire le seguenti*: per la parte di competenza.

0. 7. 1002. 31. Albini.

Alla lettera b) *sostituire le parole*: da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione *con le seguenti*: da perseguire attraverso l'istituzione.

0. 7. 1002. 39. Quaranta, Costantino.

Alla lettera b), *sostituire le parole da*: l'eventuale *fino a*: pubblica *con le seguenti*: il collegamento e l'interoperabilità dei dati detenuti dalle diverse strutture; svolgimento delle relative funzioni con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

0. 7. 1002. 32. Spessotto, Dell'Orco, Liuzzi, Nuti, Cecconi, Cozzolino, Daddone, D'Ambrosio, Dieni, Toninelli, Lombardi, Nesci, Ciprini.

Dopo la parola: sottoposta *inserire le seguenti*: per la parte di competenza.

0. 7. 1002. 33. Albini.

Dopo le parole: sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *aggiungere le seguenti*: salvaguardando gli attuali livelli occupazionali presso l'Automobile Club d'Italia e le strutture collegate attraverso le assegnazioni di nuove funzioni legate alle funzioni strumentali dell'Ente e i necessari trasferimenti economici.

0. 7. 1002. 34. Albini.

Dopo le parole: sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *aggiungere le seguenti*: salvaguardando gli attuali livelli occupazionali presso l'Automobile Club d'Italia e le strutture ad esso collegate.

***0. 7. 1002. 35.** Albini.

Dopo le parole: sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti *aggiungere le seguenti*: salvaguar-

dando gli attuali livelli occupazionali presso l'Automobile Club d'Italia e le strutture ad esso collegate.

***0. 7. 1002. 36.** Fabbri.

Aggiungere, in fine, il seguente periodo:

La riorganizzazione ed il trasferimento di funzioni, di cui al precedente capoverso, dovrà essere attuata mantenendo l'attuale livello dei servizi pubblici erogati in materia di registrazione all'utenza e la prossimità territoriale, l'utilizzo della moneta elettronica allo sportello oltre che la continuità dei servizi erogati dall'ACI in materia automobilistica. La riorganizzazione e il trasferimento di funzioni dovrà garantire gli attuali livelli occupazionali di ACI, ACI Informatica e della Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dovrà avvenire con l'esame congiunto delle Organizzazioni sindacali e delle Rappresentanze sindacali delle strutture coinvolte.

0. 7. 1002. 37. Miccoli, Roberta Agostini.

Aggiungere, in fine, il seguente periodo:
Nella realizzazione di tale provvedimento

verranno salvaguardati i posti e le condizioni di lavoro dei dipendenti attualmente impiegati nel settore, in particolare dell'ACI, di ACI Informatica e della Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

0. 7. 1002. 38. Miccoli, Roberta Agostini.

Al comma 1, lettera c), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) *sostituire le parole da:* anche mediante eventuale accorpamento *fino a:* Direzione generale per la motorizzazione del *con le seguenti:* anche mediante trasferimento delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al;

b) *sostituire le parole da:* da perseguire anche attraverso *fino a:* dalle diverse strutture; *con le seguenti:* da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'Agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. 1002. Il Relatore.